

**SCHEMA PER LA RACCOLTA DEI DATI RELATIVI
A NOTIFICHE DI MORTALITÀ IN
SPECIE SELVATICHE**

(sulla base di quanto previsto dai programmi nazionali di sorveglianza predisposti in accordo all'Allegato II – Parte I del Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione)

La sorveglianza passiva dei volatili selvatici trovati morti deve concentrarsi segnatamente su tassi anomali di mortalità o focolai significativi della malattia:

- nelle specie di volatili selvatici sulla base delle norme comunitarie relative all'attuazione di programmi di sorveglianza dell'influenza aviaria nel pollame e nei volatili selvatici.

Un ulteriore fattore da prendere in considerazione è la mortalità di diverse specie nello stesso sito. Questa notifica può essere fatta da cacciatori, privati cittadini, ufficiali forestali e altri ai servizi veterinari e istituti zooprofilattici sperimentali. La raccolta delle informazioni epidemiologiche sull'evento risulta fondamentale per poter consentire l'intervento delle autorità sanitarie preposte. La seguente scheda di notifica può essere utilizzata nei casi suddetti dal personale dei servizi veterinari e/o degli IZS.

Ad integrazione delle attività di sorveglianza passiva di cui sopra, ed in accordo con l'evoluzione della situazione epidemiologica, potrà rendersi necessario l'esecuzione di prove di laboratorio su campioni provenienti da: a) volatili caduti in trappola, b) volatili sani cacciati, c) richiami vivi utilizzati nell'esercizio dell'attività venatoria da appostamento, appartenenti agli Ordini degli *Anseriformes* e dei *Charadriiformes*, come previsto da Regolamento Delegato (UE) 2020/689 della Commissione all'Allegato II, Parte I, Sezione 4 per l'individuazione precoce dell'HPAI nei volatili selvatici. Le singole regioni, individuate le aree a maggior rischio di introduzione e diffusione dei virus influenzali sul proprio territorio, predisporranno specifici piani di campionamento a cui si rimanda.

Sorveglianza su volatili selvatici cacciati, richiami vivi, catturati e sulla mortalità negli uccelli selvatici
Scheda di accompagnamento dei campioni prelevati dagli uccelli selvatici

A cura del Laboratorio accettante Data accettazione/...../.....	Numero Registro.....
--	----------------------

RICHIAMI VIVI - CODICE AZIENDA¹:

CACCIATI

RINVENUTI MORTI O CON SINTOMATOLOGIA CLINICA

CATTURATI IN TRAPPOLA

Data ritrovamento/prelievo/cattura.....

Comune.....Sigla Provincia.....

Località di caccia/ritrovamento/cattura.....

Coordinate geografiche: Latitudine: [][]. [][][][][][][] N Longitudine [][]. [][][][][][][] E²

INSEDIAMENTO¹: via _____ Comune _____ Prov _____ CAP _____

In caso di eventi di mortalità anomale specificare i seguenti dettagli:

- numerosi (10 o più) uccelli morti di una singola specie
- numerosi (10 o più) uccelli morti di diverse specie
- numerosi (10 o più) uccelli moribondi o con sintomi neurologici
- singolo uccello morto
- altro (specificare).....

¹ Da compilare in caso di richiami vivi

² Esprimere latitudine e longitudine in gradi decimali utilizzando il sistema WGS84

Sorveglianza su volatili selvatici cacciati, richiami vivi, catturati e sulla mortalità negli uccelli selvatici
Scheda di accompagnamento dei campioni prelevati dagli uccelli selvatici

Dati di dettaglio campioni conferiti

N°. campione	SPECIE	Luogo di prelievo	ID Anello	Tampone tracheale	Tampone cloacale	Tampone piumaggio	Visceri	Note

Sorveglianza su volatili selvatici cacciati, richiami vivi, catturati e sulla mortalità negli uccelli selvatici
 Scheda di accompagnamento dei campioni prelevati dagli uccelli selvatici

N°. campione	SPECIE	luogo di prelievo	ID Anello	Tampone tracheale	Tampone cloacale	Tampone piumaggio	Visceri	note

Nome e Cognome prelevatore ULSS

Recapito telefonico FIRMA